

DOMANDE ALL'ASSESSORE ALLA MOBILITA' DEL COMUNE DI PALERMO, PROF.
MAURIZIO CARTA (l'intervista che non c'è, ma ci sarà)

1. Nella gara di appalto avviata per le priorità 1 e 2 (linea C e linea B), quali sono i prossimi passi e con quali tempi?
2. Quali problemi di natura amministrativa o tecnica hanno causato il ritardo nell'avvio del progetto?
3. Se si dovessero rispettare i tempi di attuazione delle due linee, non si rischia una sovrapposizione con i lavori in corso di anello e passante ferroviario per cui il sistema di mobilità di Palermo, già gravemente 'infartuato' (come lei lo ha definito in una recente intervista ad Italpress) collasserebbe?
4. Negli anni passati il tram è stato definito troppo costoso da mantenere. Il processo di risanamento e dialogo con l'AMAT che è cominciato con la sua gestione, a che punto si trova?
5. Ritiene valido l'attuale piano di mobilità sostenibile PUMS previsto per la città metropolitana di Palermo o sono previste delle variazioni?
6. Sono cominciati i rilievi per le tratte D, E, F e G?
7. Con quali fondi, presumibilmente, saranno realizzate?
8. Quali sono le riserve che riguardano la tratta A e quando, presumibilmente, verranno sciolte?
9. Secondo lei, Palermo potrà diventare una smart city?
10. Secondo BlogSicilia mancherebbero 170 milioni a copertura dell'attuale bando di gara per le tratte B e C, fondi che potrebbero essere chiesti nell'ambito del PNRR e che il Comune, sempre secondo la testata giornalistica, non avrebbe ancora chiesto al governo. Corrisponde al vero? Come mai?